

25 Maggio 2023 dalle 11.30 alle 12.30

I MICRO-ACQUISTI NEL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI E SU MARKETPLACE PRIVATI

A CURA DI S.USAI E M.SASSO

ASMEL Associazione per la
Sussidiarietà e la
Modernizzazione degli Enti
Locali

www.asmel.eu

800165654

webinar@asmel.eu



I MICRO ACQUISTI NEL NUOVOCODICE DEI CONTRATTI E SU MARKETPLACE PRIVATI

Vantaggi per la P.A. e soluzioni operative

Le piattaforme di e-commerce private offrono spesso prodotti più convenienti rispetto a prezzi e condizioni del marketplace pubblico. Dai raffronti operati da ASMEL è emerso che quest'ultimo impone rincaridell'86%.



LA MISSION DI ASMEL

- ▶ ASMEL è la Associazione per la Modernizzazione e la Sussidiarietà degli Enti Locali che oltre alle funzioni di rappresentanza dei Soci, svolge attività di sostegno, di assistenza tecnica e di erogazione di servizi di loro interesse.
- ▶ L'Associazione si propone, inoltre, di implementare soluzioni per il conseguimento di obiettivi di semplificazione amministrativa e di contenimento della spesa nell'ambito dei procedimenti di acquisizione di beni e servizi.
- ▶ Per poter supportare i soci nei processi di innovazione tecnologica e innovativa, l'Associazione pone in essere funzioni di approvvigionamento connesse al reperimento delle migliori condizioni di mercato allo scopo di rendere più efficiente ed economica la gestione delle procedure di acquisizione.
- ▶ Proprio a tal fine, Asmel consente oggi ai propri Enti associati di acquistare beni e servizi su AMAZON in modo efficace, efficiente ed economico secondo quanto disposto dal principio di buon andamento ex art. 97 della Costituzione.

COME?

I singoli Comuni possono procedere agli acquisti di beni e servizi sotto soglia comunitaria, ex art. 36 del d.lgs. 50/2016, oggi modificato dall'art. 17 d.lgs. 36/2023, previa elaborazione di una determina a contrarre o atto equivalente redatta in modo semplificato.

! Anche la Corte dei Conti si è pronunciata sul punto, precisando che alla luce delle disposizioni introdotte dalla c.d. “spending review”, **gli Enti locali, anche qualora dovessero ricorrere per legge al Mepa o ad altri mercati elettronici per gli acquisti sopra i 5.000 euro, potranno attivare procedure autonome nel caso in cui il bene o il servizio da acquisire non si rinvenga nel mercato elettronico, ovvero, pur disponibile, esso si riveli - per mancanza di qualità essenziali inidoneo a soddisfare le esigenze dell'amministrazione locale (cfr. *ex multis* Corte conti, Sezione regionale di controllo per le Marche, Del. n. 169/2012/PAR; Corte conti, Sezione regionale di controllo per la Lombardia, Del. n. 89/2013/PAR; Corte conti, Sezione regionale di controllo per la Valle d'Aosta n. 7/2013/PAR).**

IL PRINCIPIO DI ROTAZIONE

Non sussiste alcun dubbio in ordine alla facoltà di deroga al principio di rotazione per gli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro - così come disposto dalle Linee guida n. 4 dell'ANAC, le quali, al paragrafo 3.7, prevedono espressamente che *“Negli affidamenti di importo inferiore a 1.000 euro (rectius 5.000 euro), è consentito derogare all'applicazione del presente paragrafo, con scelta, sinteticamente motivata, contenuta nella determinazione a contrarre od in atto equivalente”*.



ART. 49 IL PRINCIPIO DI ROTAZIONE NEL NUOVO CODICE

6. È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro

GLI ACQUISTI INFORMATICI

La disciplina particolare contenuta nell'art. 1, co. 512 della L. 208/2015 (norma speciale rispetto alla disciplina generale secondo la Corte dei Conti Umbria, pronuncia n. 52/2016/PAR del 28.04.2016), stabilisce “Al fine di garantire l’ottimizzazione e la razionalizzazione **degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività**, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall’Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell’articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti **esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.**”



NON SI TRATTA DI UN OBBLIGO ASSOLUTO

L'art.1 co. 516 della legge 208/2015, consente di procedere ad approvvigionamenti al di fuori delle modalità di cui ai commi 512 e 514 esclusivamente a seguito di **apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo**, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Il procedimento amministrativo, nel caso di specie, impone comunque l'obbligo al RUP di comunicare all'Agid tutti gli approvvigionamenti effettuati al di fuori dal mercato elettronico e quindi con l'utilizzo di questo sistema di deroghe motivato.

Con parere 506/2019, il Ministero delle Infrastrutture ha ritenuto che, per gli acquisti informatici e di connettività effettuati dal Comune al di fuori del MePA, è **obbligatoria l'autorizzazione del segretario comunale**.

LE VERIFICHE EX ART. 80

L'art. 32, comma 2, d.lgs. 50/2016) nella seconda parte dispone testualmente che: *“Nella procedura di cui all’articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.”*

GUIDA AL SERVIZIO AMAZON



FASE 1. ADESIONE AL SERVIZIO



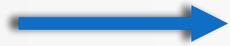
L'Ente Socio determina l'adesione al servizio AMAZON, approvandone il Regolamento ed indicando un indirizzo email su cui verrà attivato il profilo dell'Ente

ASMEL attiva il servizio per l'Ente richiedente trasmettendo il link di attivazione del profilo

FASE 2. PROCEDURA PER GLI ACQUISTI



L'Ente accede al suo profilo e acquista il bene. L'ordine va in "stand by" in attesa di approvazione dall'ufficio.



L'Ufficio riceve la determina all'indirizzo ufficioacquisti@asmepec.it e approva l'ordine



L'Ente riceve la merce e verifica la corrispondenza di quanto ricevuto rispetto a quanto richiesto

FASE 2. PROCEDURA PER GLI ACQUISTI IN CASO DI PRODOTTI “BLOCCATI”



L'Ente invia la richiesta di acquisto del bene “bloccato” con PEC ufficioacquisti@asmepec.it utilizzando l'apposito modulo



L'Ufficio effettua l'ordine in piattaforma, anticipando l'IVA, indicando l'indirizzo di consegna specificato dall'Ente





L'Ente approva la merce ricevuta e il prezzo indicato (inclusa variabilità $\pm 1\%$)



ASMEL invia la fattura all'Ente



L'Ente versa ad ASMEL il costo della merce, senza IVA, entro 7 giorni solari dalla data ricezione fattura.



L'Ente entro 5 giorni comunica via PEC di non confermare l'acquisto e provvede alla restituzione del prodotto entro 10 giorni



ASMEL verifica il regolare svolgimento della procedura di restituzione facendosi garante che il Comune sia escluso da ogni richiesta di pagamento.

AVVERTENZE

Il mancato pagamento da parte dell'Ente dell'importo dovuto nel termine di **7 giorni solari dalla ricezione della fattura**, comporterà l'addebito al Socio di un onere di gestione pari:



- al 2% dell'importo di acquisto se il ritardo è di 3 giorni solari (oltre i 7 giorni);
- al 4% dell'importo di acquisto se il ritardo è di 10 giorni solari (oltre i 7 giorni);
- al 5%, dell'importo di acquisto se il ritardo è superiore a 15 giorni solari (oltre i 7 giorni), oltre interessi di mora nella misura pari a quella praticata dalla Banca di appoggio di ASMEL, per ogni giorno di ritardo.

I QUESITI

D. Ma in genere una Pubblica Amministrazione prima di fare qualsiasi acquisto deve fare una determina di impegno e solo a fattura provvede a liquidare, con AMAZON vi è l'acquisto diretto da carrello prima della consegna del prodotto. ...



R. L'Ente Socio conferma l'acquisto con la trasmissione della determina di impegno. Solo dopo aver ricevuto e verificato la merce, riceverà da Asmel fatturazione in split payment che provvederà a liquidare

D. Si chiede quale siano le modalità di rendicontazione/gestione contabile della carta di credito comunale utilizzata per gli acquisti su Amazon



R. Nessuna carta. L'Ente si avvale della linea di credito accordata ad Asmel.

D. Il pagamento anticipato non è ostativo all'acquisto su Amazon, per la pubblica amministrazione?



R. Non vi è pagamento anticipato.

D. E' possibile gestire acquisti su shop online oltre ad Amazon? ad esempio tipografie, cartolerie, librerie, che possano fornire materiale da shop online?



R. In linea teorica si, ma c'è il limite della fatturazione in split.

D. Il pagamento anticipato non è ostativo all'acquisto su Amazon, per la pubblica amministrazione?



R. Non vi è pagamento anticipato.



✉ ufficioacquisti@asmepec.it

✉ ufficioacquisti@asmel.eu